

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SCAV Societa' Cooperativa Autoservizi Avezzano a r.l.

Sede: VIA MARRUVIO,90 AVEZZANO AQ

Capitale sociale: 110.263,55

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: AQ

Partita IVA: 00141380667

Codice fiscale: 81001010669

Numero REA: 49700

Forma giuridica:

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	2.424.463	2.424.148
Ammortamenti	2.349.284	2.349.284
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>75.179</i>	<i>74.864</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>75.179</i>	<i>74.864</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2015	31/12/2014
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	464.106	499.472
esigibili entro l'esercizio successivo	69.402	70.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	394.704	428.937
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105.266	105.266
IV - Disponibilità liquide	270.305	284.838
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>839.677</i>	<i>889.576</i>
D) Ratei e risconti	56.982	13.086
<i>Totale attivo</i>	<i>971.838</i>	<i>977.526</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	111.176	111.176
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	56.953	56.953
V - Riserve statutarie	130.312	152.830
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>(1)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.138)	(22.518)
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>(3.138)</i>	<i>(22.518)</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>295.302</i>	<i>298.440</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.752	511.140
D) Debiti	110.696	101.858
esigibili entro l'esercizio successivo	110.696	101.858
E) Ratei e risconti	66.088	66.088
<i>Totale passivo</i>	<i>971.838</i>	<i>977.526</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.001	162.061
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	791.865	716.243

	31/12/2015	31/12/2014
Altri	10.776	2.112
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>802.641</i>	<i>718.355</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>952.642</i>	<i>880.416</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	147.128	172.549
7) per servizi	141.312	156.618
8) per godimento di beni di terzi	16.823	16.826
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	463.493	483.658
b) Oneri sociali	140.237	25.190
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.777	40.220
c) Trattamento di fine rapporto	39.777	40.220
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>643.507</i>	<i>549.068</i>
14) Oneri diversi di gestione	16.139	16.798
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>964.909</i>	<i>911.859</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.267)	(31.443)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
bc) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	9.337	8.847
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.337	8.847
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	36	81
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>36</i>	<i>81</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9.373</i>	<i>8.928</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	244	1
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>244</i>	<i>1</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>9.129</i>	<i>8.927</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
21) Oneri	-	-
Altri	-	2
<i>Totale oneri</i>	<i>-</i>	<i>2</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>-</i>	<i>(2)</i>

	31/12/2015	31/12/2014
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(3.138)	(22.518)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.138)	(22.518)

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia una perdita di esercizio di euro 3.138,23

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.001	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	147.128	-	-	
B.7- Costi per servizi	141.312	-	-	
B.9- Costi per il personale	643.507	-	-	

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso terzi esposti in bilancio per euro 67.152,92 si riferiscono ad un impegno conseguente ad una transazione effettuata con l'Amministrazione Comunale, il sindacato di categoria e l'azienda, nella quale il comune si fa carico del costo dei dipendenti.⁹

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Introduzione**

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Introduzione**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate in base al metodo LIFO, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

L'importo riportato per la consistenza di cassa al 31.12.2015 potrebbe risultare eccessivo ma è invece dovuto al periodo particolare di fine anno, periodo nel quale, gli utenti provvedono ai rinnovi di tutti gli abbonamenti e contemporaneamente i nostri autisti provvedono ad effettuare, per la chiusura dell'anno a versare in cassa, tutti gli incassi provenienti dalla vendita dei biglietti ed ad azzerare le partite.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
CREDITI	499.472	(35.366)	464.106	69.402	394.704
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	105.266	-	105.266	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	284.838	(14.533)	270.305	-	-
RATEI E RISCONTI	13.086	43.896	56.982	-	-
Totale	902.662	(6.003)	896.659	69.402	394.704

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nei principi contabili nazionali.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	111.176	-	-	-	-	111.176
Riserva da soprapprezzo delle azioni	56.953	-	-	-	-	56.953
Riserve statutarie	152.830	-	22.518	-	-	130.312
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	1	(2)
Totale altre riserve	(1)	-	1	-	1	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.518)	22.518	-	(3.138)	-	(3.138)
Totale	298.440	22.518	22.519	(3.138)	-	295.301

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	111.176	Capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	56.953	Capitale	
Riserve statutarie	130.312	Capitale	B
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	
Totale	298.441		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Introduzione**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	511.140	39.777	51.165	(11.388)	499.752

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	511.140	39.777	51.165	(11.388)	499.752

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Formulario: '76 - Debiti assistiti da garanzie reali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	110.696	110.696
Totale debiti	110.696	110.696

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	101.858	8.838	110.696	110.696
RATEI E RISCONTI	66.088	-	66.088	-
Totale	167.946	8.838	176.784	110.696

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- i contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto il diritto alla percezione sono indicati alla voce A5 in quanto integrativi di ricavi della gestione caratteristica

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Introduzione

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2015	31/12/2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.138)	(22.518)
Interessi passivi/(attivi)	(9.129)	(8.927)
1) <i>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	(12.267)	(31.445)
2) <i>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	(12.267)	(31.445)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(43.896)	36.717

	31/12/2015	31/12/2014
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	44.204	(3.978)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	308	32.739
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	(11.959)	1.294
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.129	8.927
<i>Totale altre rettifiche</i>	9.129	8.927
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.830)	10.221
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.830)	10.221
Disponibilità liquide a inizio esercizio	284.838	250.192
Disponibilità liquide a fine esercizio	270.305	284.838

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.600	2.600

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente alla proposta di ripiano della perdita, ammontante ad euro 3.138,23, nettamente inferiore alle perdite degli esercizi presedenti.

Si fa presente, come più volte evidenziato, la pesante situazione finanziaria in cui è caduta la società, dovuta ai tagli operati dalla Regione Abruzzo e dal Comune di Avezzano che hanno portato le percorrenze ammesse a contributo dai 413.413 Km. originari ai 312.687 Km. attuali (- 34.743 regionali e -65.983 comunali); riduzioni che, in mancanza dell'attuazione del piano esuberi e alla piena attuazione del piano di riorganizzazione delle percorrenze aziendali, ha

generato in pochi anni perdite al 31.12.2013 di euro 408.754,00 con conseguente depauperamento delle riserve patrimoniali costituite nei decenni precedenti con tanti sacrifici.

Si ricorda altresì la SCAV è una cooperativa di produzione e lavoro e, secondo le norme vigenti e lo Statuto, è finalizzata a far sì che il lavoro dei soci cooperatori sia collocato sul mercato alle migliori condizioni economiche procurando così, tramite le attività sociali, vantaggi diretti e immediati all'economia dei singoli soci. La caratteristica di fondo del rapporto è quindi rappresentata dalla particolare natura di tutela prioritaria del lavoro dei soci; la questione degli esuberanti, dovuta ai tagli subiti (circa il 25%), quantificata attualmente in 3,66 unità su 18 dipendenti dei quali 15 soci, è stata affrontata nell'assemblea del 23 febbraio 2015, deliberando, riguardo alla quota dell'eccedenza attribuibile ai soci lavoratori pari allo 0,66, una riduzione dello stipendio lordo di circa 180,00 mensili per ogni socio, quantificabile annualmente in un risparmio per l'azienda di circa 70.000,00 euro l'anno, sacrificio rivolto oltre a coprire l'eccedenza citata dallo 0,66 anche alla ricapitalizzazione patrimoniale per la parte di competenza dei soci lavoratori. Nulla è stato disposto dal socio Comune di Avezzano.

Riguardo al piano di ristrutturazione dei servizi aziendali si comunica che si è data piena attuazione, ad ottobre 2014, allo stesso per l'esigua parte rimanente mediante una piccola riduzione dei servizi, portandoli in linea con le sole percorrenze ammesse a contributo Regionale e ricordando che la riduzione più consistente fu adottata dall'Amministrazione con nota alla Regione Abruzzo del 08.02.2011, prot. 0005232/11, seguita nel 2013 da altro atto concordato con l'Amministrazione con conseguente riduzione del servizio (rif. Linea 5 bis e minore frequenza delle corse).

Si fa inoltre presente che il piano esuberanti, più volte votato, accettato e comunicato ai vari Enti in periodi precedenti è ancora da attuare con la eccezione della riduzione salariale dei soci già menzionata e la fine della collaborazione con i Sigg. Travi e Tricarico è solo il primo passo per il raggiungimento di una tranquilla prosecuzione dell'attività aziendale dovendo, con rammarico, constatare che l'altro socio non lavoratore, il Comune di Avezzano, non ha dato nel corso degli anni alcun apporto tangibile all'economia dell'Azienda, oltre a promesse volte solo a scongiurare la riduzione della compagine lavorativa senza porre rimedio ai propri tagli deliberati; una per tutte vedasi il verbale redatto dalla Direzione Territoriale del Lavoro di l'Aquila in data 19/11/2012 (si sottolinea 2012), nel quale facendo riferimento all'accordo all'epoca intervenuto congiuntamente tra Comune di Avezzano rappresentato dall'Assessore De Angelis, al rappresentante dei lavoratori della FILT CGIL Domenico Fontana ed alla SCAV, la società si impegnava a revocare i licenziamenti e a studiare insieme all'Amministrazione Comunale una riorganizzazione del servizio congrua con i contributi entro giugno 2013 per meglio affrontare il futuro. Tali accordi ed incontri si sono ripetuti più volte nell'arco degli anni seguenti, senza alcun beneficio patrimoniale o economico per l'Azienda.

Va da sé che a fronte di una riduzione di circa il 25% delle percorrenze, dei relativi contributi e degli introiti conseguenti unitamente agli aumentati costi di gestione (carburanti, manutenzioni, costo del lavoro, assicurazioni, bolli e diritti, ecc) e ferma restando la compagine lavorativa con i relativi costi, si sono generate perdite incompatibili con una sana gestione.

In questa situazione il Comune di Avezzano si è offerto all'assemblea del 29 marzo 2015 di contribuire per circa ulteriori 22.000 Km. con un tetto massimo di spesa di 40.000,00 euro con un rapporto corrispettivo/costi improponibile per una corretta gestione essendo la stessa Amministrazione edotta che il costo dei due collaboratori in esubero supera di gran lunga il corrispettivo offerto; ma questa possibilità non si è ancora concretizzata, malgrado il fattivo interessamento del nuovo rappresentante del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione signor Antonio Cerasani.

Alla luce di quanto sopra esposto si dà atto che è necessario dare immediatamente piena attuazione al piano esuberanti, solo in parte affrontato, ricordando che oltre alla decurtazione salariale citata i soci lavoratori si sono assoggettati in precedenza a due turni di cassa integrazione in deroga per sostenere l'occupazione.

Si ritiene, quindi, di aver compiutamente improntato i criteri della gestione sociale al conseguimento degli scopi statutari, con particolare riferimento ai principi cooperativi mutualistici.

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di ripianare la perdita d'esercizio 2015 pari ad euro 3.138,23, mediante l'utilizzo delle riserve indivisibili.

Si dichiara infine che non vi è quota da destinare ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo delle cooperative ai sensi dell'art. 2454 quater C.C. e art 11 L. 59192.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2015 così come predisposto dall'organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

AVEZZANO, 18/04/2016

Il Presidente Aldo ROCCHI

